

ADAPT - Scuola di alta formazione sulle relazioni industriali e di lavoro

*Per iscriverti al **Bollettino ADAPT** [clicca qui](#)*

*Per entrare nella **Scuola di ADAPT** e nel progetto **Fabbrica dei talenti** scrivi a:
selezione@adapt.it*

Bollettino ADAPT 11 ottobre 2021, n. 35

L'intensa e continua digitalizzazione delle imprese e dell'industria, della Pubblica Amministrazione e della società odierna - processo che peraltro ha subito un'accelerazione con la pandemia da Covid-19 - **richiede che i lavoratori e i cittadini, in generale, acquisiscano conoscenze tecnologiche e siano competenti nella gestione delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei diversi sistemi informatici o di intelligenza artificiale** che occorre saper utilizzare per svolgere pressoché ogni tipo di gestione o di attività lavorativa o sociale, sia nel settore privato che in quello pubblico. Tuttavia, diversi studi evidenziano la carenza di lavoratori qualificati e in possesso di quelle competenze tecniche e digitali necessarie per coprire molte delle posizioni emergenti nell'attuale mercato del lavoro.

È quindi facile comprendere l'importanza di acquisire nuove competenze digitali, che si traducono in un elemento strategico sia per il lavoratore che le possiede, sia per l'azienda che ne beneficia. In tal senso, la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, enumera la "competenza digitale" tra le otto competenze chiave per la realizzazione e lo sviluppo personali, nonché per promuovere la cittadinanza attiva, finalizzata all'inclusione sociale e alla creazione di occupazione.

Per questa ragione, le aziende - di concerto con i governi e le istituzioni pubbliche - **devono attuare politiche di formazione continua del personale**, e di ogni persona in generale, **lungo tutto l'arco della vita, per poter affrontare l'inarrestabile innovazione tecnologica e**

sfruttare al meglio le sue possibilità di sviluppo e creazione di ricchezza. Così, la raccomandazione del Consiglio d'Europa, del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, evidenzia la necessità di innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione.

La Ley 4/2019, de 17 de julio, de administración digital de Galicia, promuove la creazione del Quadro delle competenze digitali per la Galizia (articoli 106 e seguenti), il cui sviluppo si deve oggi al Decreto 123/2021, del 2 settembre, in coerenza con le strategie e politiche europee in materia. Tra le principali caratteristiche di tale Quadro delle competenze digitali per la Galizia figurano quelle di seguito enucleate.

1) **La formazione sulle competenze digitali ha lo scopo di ottenere una “cittadinanza digitalmente responsabile”, in senso lato.** In questo modo, l'acquisizione di tali competenze mira a combinare conoscenze e abilità che consentano un “uso sicuro, critico e responsabile” delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'apprendimento, il lavoro, il tempo libero, la partecipazione alla società, nonché l'interazione con tali tecnologie. L'obiettivo non è solamente quello di acquisire conoscenze tecniche per la gestione e la risoluzione dei problemi connessi agli strumenti informatici, ma anche di promuoverne l'uso in un modo che sia “sicuro, critico, creativo e collaborativo, in tutti gli ambiti della vita” (come si legge nell'introduzione al Decreto 123/2021). Questa visione ampia e critica della formazione risulta tanto positiva quanto corretta, in considerazione degli innumerevoli rischi che un uso improprio delle nuove tecnologie può comportare per l'utente o per i terzi.

2) **Il citato Quadro delle competenze digitali per la Galizia risulta costruito, a livello di struttura e contenuti, attorno a tre aspetti principali:** a) aree di competenza; b) competenze specifiche di ciascuna area e loro definizione; e c) livello di capacità atteso per ciascuna competenza. Per i prossimi mesi è prevista la definizione in dettaglio dei descrittori o l'individuazione delle conoscenze, capacità e attitudini relative a ciascuna competenza che ne evidenziano la gestione ottimale per ogni livello di attitudinale, nonché i relativi esempi illustrativi. Inoltre, le specializzazioni formative dovrebbero essere stabilite in funzione del collettivo dei destinatari (cittadini, dipendenti pubblici, ed altri che si convengano).

3) Il sistema galiziano di certificazione delle competenze digitali mira a *certificare il livello di competenza digitale* delle persone quanto all'utilizzo delle tecnologie nell'ambito personale, sociale e professionale attraverso le loro conoscenze, abilità ed attitudini. Lo scopo è altresì quello di promuovere l'idea di responsabilità nell'uso delle tecnologie durante la condivisione e la diffusione di informazioni in ambito digitale, incoraggiando al contempo lo sviluppo delle capacità di pensiero critico, creatività e apprendimento permanente, che favoriscono l'adattamento ai continui cambiamenti tecnologici.

In Galizia, la certificazione delle competenze digitali è riservata alle persone di età superiore ai sedici anni che dimostrino di possedere le conoscenze, competenze e attitudini richieste per ciascun tipo di certificazione. *A priori*, questa età appare logica nella misura in cui coincide con quella minima richiesta per stipulare un contratto di lavoro; tuttavia, normative simili di altre Comunità Autonome già presentano uno spettro più ampio, e consentono a persone anche minori di quell'età di richiedere la certificazione, forse in coerenza con l'idea che la formazione in competenze digitali sia di interesse per tutti i cittadini indipendentemente dall'età.

Il cosiddetto “Certificato galiziano in competenze digitali” prevede due tipi di certificazione: a) per aree di competenza o raggruppamento di competenze destinate a livelli attitudinali inferiori; e b) per ciascuna delle competenze rivolte ai livelli attitudinali più avanzati. Ad ogni modo, l'ottenimento del suddetto certificato dipende dal superamento di una prova (in presenza o da remoto) bandita dall'ente competente in materia, che è la *Agencia para la Modernización Tecnológica de Galicia* (AMTEGA). Tuttavia, detta prova non sarà necessaria nel caso in cui la persona certifichi le proprie competenze digitali con altri mezzi, come, ad esempio, 1) un certificato dell'Amministrazione Generale della Galizia (i cui contenuti siano omologati per l'ottenimento di una qualsiasi delle certificazioni raccolte nel suddetto decreto), oppure 2) un certificato relativo alle unità di competenza incluse nel *Catálogo nacional de las cualificaciones profesionales* (quando coerenti con i contenuti formativi del Quadro delle competenze digitali per la Galizia); e 3) nel caso di convalida, omologazione e riconoscimento di certificati di competenze digitali di altre amministrazioni pubbliche, ovvero mediante accreditamento di titoli, diplomi o certificati ufficiali che accreditino il possesso delle conoscenze, competenze e attitudini descritte per ottenere una delle certificazioni di cui al presente decreto.

Ad ogni modo, la certificazione galiziana avrà una validità massima di cinque anni dalla data in cui è stata ottenuta, il che è comprensibile, visto il continuo cambiamento e rinnovamento degli strumenti digitali. Dopo la sua scadenza, gli interessati potranno rinnovare tale certificazione entro sei mesi.

4) Il sistema di certificazione galiziano promuove l'acquisizione di competenze in condizioni di uguaglianza e di non discriminazione, con particolare attenzione alle persone con disabilità e alle donne, aspetto che va valutato positivamente. Per i primi è prevista la possibilità di richiedere, con riferimento alla prova, l'adattamento o adeguamento dei tempi e degli strumenti necessari alla sua realizzazione. Se necessario, inoltre, potranno essere promossi bandi straordinari per favorire l'integrazione digitale di questo collettivo. Per quanto riguarda le donne, l'organismo competente per la gestione del Quadro delle competenze digitali per la Galizia (AMTEGA) è tenuto ad applicare la prospettiva di genere all'atto della diagnosi sulla situazione in Galizia, al fine di identificare i divari di competenze tra i generi e adottare le relative misure correttive. Questa precisazione è importante e necessaria, poiché è nota l'esistenza di un divario digitale di genere, caratterizzato dalla bassa percentuale di donne con adeguate competenze digitali per l'accesso o la promozione a determinate posizioni di responsabilità.

5) Da ultimo, un elemento essenziale nel Quadro galiziano delle competenze digitali è il registro delle certificazioni galiziane. Tale registro ha lo scopo di semplificare la gestione della certificazione e facilitarne l'archiviazione e il controllo, oltre a svolgere molteplici funzioni, quali ad esempio quelle di informazione sulla certificazione e registrazione, di gestione del processo di iscrizione delle certificazioni inserite, di risoluzione dei reclami degli utenti, di redazione dei report di monitoraggio o, infine, di elaborazione di statistiche sui dati ivi contenuti. Tale registro fa capo all'organismo di gestione competente, l'AMTEGA. Oltre a questo, tuttavia, rimane il processo di valutazione, accreditamento e registrazione delle competenze didattiche digitali nell'ambito del sistema educativo galiziano, che fa capo al dipartimento competente in materia di istruzione.

In buona sostanza, si tratta di una normativa ambiziosa che rappresenta un passo in avanti nel processo di promozione della formazione nelle competenze digitali e della loro certificazione.

Aspetti, entrambi, che condurranno ad un miglioramento dell'occupazione e dell'occupabilità per le persone che li possiedono, in quanto detta certificazione potrà essere valutata come un merito o individuata come requisito di partecipazione ai processi di selezione o promozione del personale. Tutto ciò in linea con la necessità di formazione in ambito digitale ai fini della competitività nel mercato del lavoro del futuro, sempre più digitale e globale.

Lourdes Mella Méndez

Università de Santiago de Compostela (España)

 @LourdesMella

*Questo contributo è il risultato del progetto di ricerca *"Aprendizaje a lo largo de la vida en una sociedad digital: formación y recualificación para las nuevas profesiones del mercado de trabajo global"* (PID2020-113151RB-100).